

LA SVOLTA ELETTORALE.

Solo a Bari vince il centrodestra. Ballottaggio il 7 maggio
Nell'hinterland di Milano e Torino «rivincita» sulle regionali

ROMA Dodici comuni capoluoghi sui trentasette chiamati alle urne hanno già eletto il loro sindaco. Il centro-destra porta a casa una sola vittoria a Bari, con Simone di Cagno Abbrescia. Il sindaco più votato del centro-sinistra è Anto nella Spagnola che a Reggio Emilia ha ottenuto il 64,8% dei voti. Bologna ha confermato il sindaco uscente, Walter Vitali, col 50,4%. Modena ha scelto l'ex assessore regionale Giuliano Barbolini (60%). Cesena per una manciata di voti ha eletto il piediessino Edoardo Preger Forti col 60% dei suffragi. Ha scelto il cardiologo Franco Rustichelli mentre limola col 55% ha confermato il piediessino Raffaele De Brasi. In Toscana si andrà al ballottaggio solo ad Arezzo. Firenze ha infatti scelto sindaco Mario Primiceno (60%). Livorno ha confermato Gianfranco Lamberti del Pds (51%). Prato ha eletto Fabrizio Maffei (54,6%). Sindaco di Perugia col 56,2% dei consensi è Gianfranco Maddoli. A Nuoro ce l'ha fatta al primo turno col 58,1% dei voti Carlo Forte Leonardi candidato del centro-sinistra. In generale nei 278 comuni sopra i 15 mila abitanti chiamati alle urne sono stati eletti 96 sindaci. Per gli altri si dovrà attendere il 7 maggio. Al ballottaggio lo scontro quasi ovunque sarà tra i candidati appoggiati dal centro-sinistra e quelli invece del centro-destra. Centinaia i comuni non capoluogo che hanno scelto subito il loro sindaco. Al Nord il Polo non sfonda come è riuscito a fare alle regionali e il centro-sinistra conquista molti sindaci. Anche ai ballottaggi nei centri più piccoli il consenso è identico: centro-sinistra contro centro-destra.

EMILIA ROMAGNA. Si andrà al ballottaggio a Rimini e Ferrara dove però la vittoria dei candidati del centro-sinistra rispettivamente Giuseppe Chiechi e Roberto Sofratti (sindaco uscente) sembra scartata. E in Emilia Romagna duve le alte percentuali di consensi al Pds non stupiscono da registrare il caso di Massafaglia. Comune del basso fornero Nornale che il sindaco del Pds Davide Brughiani abbia avuto il 70% dei consensi meno che la lista di opposizione fosse solo quella di Rilondazione comunista che ha avuto il 30% dei



Regg o/Ansa

Centrosinistra subito in 11 città

E importanti centri del Nord respingono la destra

CINZIA ROMANO

tali) entrambi di Forza Italia. **TOSCANA.** Solo Arezzo dei quattro capoluoghi di provincia chiamati al voto dovrà tornare a votare il 7 maggio al ballottaggio. Paolo Ricci del centro-sinistra è stato eletto sindaco col 52% dei voti sconfiggendo quello del centro-destra (47,5%) e Pier Luigi Rossi del centro-destra (34,6%). Negli altri comuni sopra i 15 mila abitanti una trentina ballottati solo in sette e lo scontro sarà sempre copione tra centrosinistra e centro-destra. Solo a Borgo San Lorenzo si troveranno di fronte il candidato del centro-sinistra e quello di Rifondazione. Tra i sindaci eletti eclatanti le affermazioni di quelli di Certaldo, Castelfiorentino, Empoli e San Miniato eletti rispettivamente con 180, il 74, il 72,1% e dal 76,1% dei votanti. Il Comune più rosso e quello

di Caviglia dove il Pds da solo ha

avuto oltre il 70% dei consensi. Neosindaco Enzo Brogi che ha avuto una mano in campagna elettorale dagli attori Roberto Benigni ed Alessandro Benvenuti autori di uno video intitolato appunto Caviglia piace.

MARCHE. Dei novi Comuni con più di 15 mila abitanti solo in tre si è eletto il sindaco in prima battuta: a Fano (CESARE Cammaroli) a Urbino (Massimo Galuzzi) e a San Benedetto del Tronto (Renzo Offidani). Tutti i tre del centro-sinistra. Si andrà al ballottaggio a Pesaro. Ascoli Piceno Osimo, Fabriano, Castelfidardo e Recanati lo scontro sarà sempre tra centrosinistra e centro-destra. Dalle città di Rossini Orsini, Tolosa e Bettini Oiani, Sorgono, Talana e Tetti.

Piemonte. Se a Nuoro Carlo Forte Leone ce l'ha fatta al primo turno a Sassari ed Olbia si tornerà a votare il 7 maggio. A Sassari la campagna del centro-sinistra Anna Sanna col 40% dei voti si scontrerà con il forzista Manca (29%) mentre ad Olbia Giomarina Uggias per il centro-sinistra si contrapporrà a Nicola Putzu. Ai nove Comuni del Nuorese saranno donne del centro-sinistra a guidare i comuni di Orgosolo, Orahì, Ottana, Antozzo, Bitti, Oiani, Sorgono, Talana e Tetti.

Piemonte. Lunedì Vercelli Biella e Verbania torneranno alle urne il 7 maggio per scegliere i sindaci dei quattro capoluoghi. Il centro-sinistra avrà la sua rivincita sulle regionali. Partono infatti avvantaggiati i candidati espressi dai democristiani a Cuneo, Elio Rostagno (centro-sinistra più lega) e il vicario col candalo del polo Elio Rostagno a Verbania. Aldo Reschigna contro Luigi Marconi (polo); a Bellinzago Susto contro Benito Timini a Vercelli. Gabriele Baldassarre contro il forzista Francesco Radella. A Nichelino, comune del torinese eletto al primo turno Pier Bartolo Piovano del centro-sinistra. Al buon risultato del Pds (28%) è aggiunto quello del popolare partito dei democratici dei laburisti che hanno superato il 30% dei consensi. L'ottimo risultato dei partiti di centro ha caratterizzato il dato elettorale a Rivoli (eletto sindaco Antonino Boetti) e in molti altri comuni.

Umbria. Col 56,2% dei voti è stata netta la vittoria a sindaco di Perugia di Gianfranco Lamberti. Nelle 240 sezioni dei Comuni, sono state del 1% le schede che pur con una volontà di voto non sono state compilate in modo corretto e quindi sono state dichiarate nulle. Nel principale Comuni dove si vota ad Oriolo col 61,1% dei voti nell'ultima tornata è stato eletto Stefano Giacchino del centro-sinistra. A Foligno e Spoleto è stato necessario il ballottaggio. A Foligno i candidati del centro-sinistra Massimiliano Salani ha avuto il 48% dei voti mentre quello del centro-destra Giampiero Monestò il 34%. A Spoleto lo scontro sarà tra Alessandro Laureti del Pds (32%) e Anna Fortini del Polo (19%).

Lecce

Stefano SALVEMINI (Csin-Rcd-Ver-Pop-Pd) 38,1

Francesco FAGIANO (An-Ccd-Sole Centro-destra) 31,5

MOLISE

Augusto MASSA (Pds-Rc-Pop-Pd) 43,5

Silvano AMICI (Fi-P-Pop-It) 17,4

BASILICATA

Raffaele MECCA (Fi-An-Ccd-Popo-It) 43,7

Domenico POTENZA (Progress-Patto dem) 33,1

SARDEGNA

Carlo FORTELEONI (Centro sinistra) 51,1

Francesco ZUDDAS (Polo) 24,8

Sassari

Anna SANNA (Pds-Pop-Patto dem) 40,0

Mario MANCA (An-Fi-Polo-pop) 28,6

I Comuni capoluogo di Provincia

PIEMONTE

Cuneo

Elio ROSTAGNO (L Nord Centro sin)	39,7
Giovanni CERUTTI (Fi-Cod-Fed-Pop-Civ)	25,2

Vercelli

Francesco RADAELLI (Polo)	42,6
Gabriele BAGNASCO (Pds-Fed-Verdi)	27,4

Biella

Benito RIMINI (An-Fi-Ccd-Udc-Fed)	40,0
Gianluca SUSTA (Sinistre-Pop dem)	37,7

Verbania

Aldo RESCHIGNA (Pds-Pop dem)	41,9
Luigi MARCONI (Fi-An-Ccd)	38,5

LOMBARDIA

Bergamo

Guido VICENTINI (Centro sinistra)	33,9
Iorio TESTA (Fi-Polo-pop)	22,6

Cremona

Paolo BODINI (Centro sinistra)	45,4
Francesco Maria ZELIOLI LANZINI (Polo)	29,3

Mantova

Chiara PINFARI (Pds-F-Ver-Pdem-Pop-Pri)	38,9
Marco GHIRARDINI (An-Fi-Ccd-Fed-Pp-Sle)	28,7

VENETO

Francesco GENTILE (An-Fi-Ccd-Polo-Pop)	38,6
Flavio ZANONATO (Pds-Pn-Fab-Lab-Gi-ver-pr)	32,0

Udine

Marino BREGANZE (Polo)	40,5
Marino Giust QUARESIMIN (Centro sinistra)	34,6

Imperia

Davide BERIO (Pds-Prc-Fed-labour)	33,6
Claudio SCAJOLA (Centro)	27,7

EROMAGNA

Walter VITALI (Centro sinistra)	50,4
Filippo BERSELLI (An)	18,0

Padova

Roberto SOFRITTI (Pop-Soc dem-Si-Pri-Pd)	45,7
Gianluca FANTONI (Centro destra)	22,1

Modena

Giuliano BARBOLINI (Centro sinistra)	59,9
Vittorio ROSSI (Centro destra)	26,0

Rimini

Giuseppe CHICCHI (Centro sinistra)	48,2
Mario GENTILINI (Pli-Ccd-Lega-Pri-Sle)	23,0

Reggio Emilia

Antonella SPAGGIARI (Centro sinistra)	64,8
Gian Paolo BARAZZONI (Polo)	21,3

Lazio

Paolo FANELLI (Fi-An-Ccd)	43,5
Gianfranco SCHIETROMA (Pds-F-V-Pop-Soc-Fab)	32,5

Frosinone

Paolo FANELLI (Fi-An-Ccd)	43,5
Giovanni MORALES (Pli-Ccd-Pp-Pannella)	22,0

Viterbo